

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, come indicato nella legge 107, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 come tutte le scuole (statali e paritarie) anche il nostro Istituto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV nell'arco dei tre anni scolastici 2016/2018.

Il Piano di Miglioramento è strutturato in più schede una per ogni obiettivo di processo, di seguito riportate.

TITOLO PROGETTO	SCOPO
1. "Il curriculum verticale e le competenze di cittadinanza" (Curricolo, progettazione e valutazione)	Definizione di un curriculum verticale delle competenze chiave e di cittadinanza e affinamento della capacità di valutazione delle stesse
2. " Non solo lavagne..." (Ambiente di apprendimento)	Adottare metodologie didattiche alternative alla lezione frontale per migliorare i risultati scolastici degli alunni
3. "Non siamo tutti uguali" (Inclusione e differenziazione)	Creare e condividere materiali differenziati per il recupero e il potenziamento delle competenze nelle discipline di italiano e matematica, allo scopo di migliorare i risultati scolastici degli alunni.
4. "Oltre la disciplina..." (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)	Migliorare le competenze relazionali e di gestione della classe dei docenti nel lavoro d'aula per potenziare le competenze sociali degli alunni e il rendimento.
5. "Una scuola, tante famiglie" (Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)	Stimolare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica

PROGETTO N. 1 – TITOLO	“Il curriculum verticale e le competenze di cittadinanza” (Curricolo, progettazione e valutazione)
SCOPO	Definizione di un curriculum verticale delle competenze chiave e di cittadinanza e affinamento della capacità di valutazione delle stesse
FIGURE COINVOLTE	Docenti componenti dei dipartimenti disciplinari. Tutti i docenti dell’Istituto (coinvolgimento indiretto).
PROCESSI	Formazione rivolta ai docenti per la conoscenza delle linee guida generali indispensabili alla stesura del curriculum verticale e alle modalità di sviluppo e di valutazione delle competenze. Rilettura del curriculum verticale d’Istituto per l’individuazione delle difformità e delle modifiche da apportare. Formazione dei dipartimenti disciplinari, dove gli specialisti di una stessa Disciplina analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa e parallelamente li adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva, progettando curricula disciplinari per competenze e individuando i criteri generali di valutazione. Predisposizione di strumenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze.
PRODOTTI INTERMEDI E FINALI	Verbali incontri per dipartimenti. Rubriche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Curriculum verticale per competenze.
RISORSE	Economiche necessarie: <ul style="list-style-type: none"> • Euro 11500: per gruppi di lavoro • Euro 1000: per attività di formazione
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Numero di incontri di formazione e percentuale di partecipazione dei docenti. Numero di incontri per dipartimento e percentuale di partecipazione dei docenti componenti. Numero di curricula prodotti. Monitoraggio dell’adozione dei curricula. Ricaduta dei curricula sull’azione di insegnamento-apprendimento.
TEMPI	Sviluppo e valutazione delle competenze Incontri di formazione (sett 2016-dic 2016) Incontri docenti (ott 2016-maggio 2017) Definizione del curriculum per competenze Incontri di formazione (sett 2017 – dic 2017) Incontri per dipartimenti (ott 2017 – maggio 2018)

PROGETTO N. 2 – TITOLO	“ Non solo lavagne...” (Ambiente di apprendimento)
SCOPO	Adottare metodologie didattiche alternative alla lezione frontale per migliorare i risultati scolastici degli alunni.
FIGURE COINVOLTE	Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
PROCESSI	Incontri di formazione per la conoscenza di nuove metodologie per aumentare le possibilità di successo scolastico degli studenti. Strutturare moduli nei quali utilizzare strategie alternative alla lezione frontale. Diffusione delle strategie e condivisione per classi parallele. Creazione di un repertorio di esperienze consultabile per tutti i docenti.
PRODOTTI	Verbali intermedi e finali nell’uso delle strategie per ogni modulo.
RISORSE	Economiche necessarie: <ul style="list-style-type: none"> • Euro 1000: per attività di formazione • Euro 600: per docenti coordinatori a classi parallele
INDICATORI	Numero di incontri di formazione e percentuale di partecipazione dei docenti. Percentuale di docenti che fanno uso di metodologie alternative. Numero di moduli strutturati per l’adozione di strategie alternative. Monitoraggio della ricaduta dell’adozione di strategie alternative.
TEMPI	Incontri di formazione (ott 2016-aprile 2017) Strutturazione moduli (ott 2017 – maggio 2018) Monitoraggio ricaduta (al termine di ogni modulo).

PROGETTO N. 3 – TITOLO	“Non siamo tutti uguali” (Inclusione e differenziazione)
SCOPO	Creare e condividere materiali differenziati per il recupero e il potenziamento delle competenze nelle discipline di italiano e matematica, allo scopo di migliorare i risultati scolastici degli alunni.
FIGURE COINVOLTE	Docenti di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di primo grado. Docenti organico dell'autonomia.
PROCESSI	Individuazione dei bisogni degli alunni per modulo. Realizzazione di attività, proposte didattiche e prove di verifica per il recupero delle competenze in uno specifico modulo. Realizzazione di attività, proposte didattiche e prove di verifica per il potenziamento delle competenze in uno specifico modulo. Monitoraggio delle azioni di recupero e potenziamento.
PRODOTTI	Raccolta di materiali differenziati adeguatamente predisposti per il recupero e il potenziamento delle competenze degli alunni.
RISORSE	Economiche necessarie: Euro 250: per il docente coordinatore (uno per ogni ordine di scuola), responsabile della raccolta dei materiali e del supporto informatico.
INDICATORI	Aumento della percentuali delle valutazioni positive (6 per il recupero e superiori al 7 per il potenziamento) al termine di ciascun quadrimestre.
TEMPI	Ogni modulo avrà cadenza bimestrale (ott – nov. 2016/ dic. 2016-genn.2017/ febb. marzo 2017/aprile-maggio 2017) Le azioni di monitoraggio avranno cadenza quadrimestrale (genn. 2017 – maggio 2018)

PROGETTO N. 4 – TITOLO	“Oltre la disciplina...” (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
SCOPO	Migliorare le competenze relazionali e di gestione della classe dei docenti nel lavoro d’aula per potenziare le competenze sociali degli alunni e il rendimento.
FIGURE COINVOLTE	Personale con competenze specifiche per la formazione degli insegnanti. Tutti gli insegnanti dell’Istituto.
PROCESSI	Questionario per la rilevazione dei bisogni degli insegnanti nell’ambito del tema “Gestione della classe e dinamiche relazionali”. Incontri di formazione per migliorare la gestione della classe e delle dinamiche relazionali.
PRODOTTI	Materiali raccolti durante gli incontri di formazione.
RISORSE	Economiche necessarie: Euro 1500: per attività di formazione dei docenti.
INDICATORI	Indice di gradimento corsi e corrispondenza con i bisogni dei docenti. Percentuale di insegnanti che applicano le conoscenze acquisite. Monitoraggio della ricaduta delle azioni sul comportamento e sul rendimento degli alunni.
TEMPI	Questionario rilevazione bisogni (sett 2017). Una serie di incontri di formazione a quadrimestre nell’ambito del biennio 2017-2019. Monitoraggio della ricaduta delle azioni a quadrimestre.

PROGETTO N. 5 – TITOLO	“Una scuola, tante famiglie” (Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
SCOPO	Stimolare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica
FIGURE COINVOLTE	Tutti i genitori degli alunni che frequentano l’Istituto. Tutti gli insegnanti dell’Istituto.
PROCESSI	Questionario per la ricognizione dei bisogni formativi dei genitori. Questionario di rilevazione per la modalità di somministrazione degli incontri formativi per i genitori (giorni, orari, tipologia di esperti e di incontri,...). Rilevazione della frequenza mensile e della percentuale di genitori che consultano il sito web. Questionario di gradimento del sito web.
PRODOTTI	Azioni finalizzate all’implementazione dell’uso del registro on line da parte degli insegnanti e della consultazione da parte delle famiglie soprattutto di quelle degli alunni della scuola sec. di I grado. Azioni finalizzate all’implementazione della consultazione del sito web dell’Istituto. Realizzazione di corsi di formazione rivolti alle famiglie, nel rispetto dei bisogni riscontrati mediante l’indagine conoscitiva preliminare.
RISORSE	Economiche necessarie: <ul style="list-style-type: none"> • Euro 1000: per i coordinatori e responsabili rapporti con i genitori (F.S. e un coordinatore per plesso) • Euro 500: per attività di formazione rivolte ai genitori
INDICATORI	Percentuale di partecipazione dei genitori agli incontri formativi organizzati Percentuale e frequenza con cui i genitori consultano il sito web dell’Istituto.
TEMPI	Questionario per la ricognizione dei bisogni formativi dei genitori e per la rilevazione della modalità di somministrazione degli incontri formativi per i genitori (giorni, orari, tipologia di esperti e di incontri)(sett 2017 e sett 2018). Rilevazione della frequenza mensile e della percentuale di genitori che consultano il sito web (sett 2016-maggio 2017). Questionario di gradimento sito web (giugno 2017). Percentuale di partecipazione a incontri formativi per famiglie (giugno 2018 e giugno 2019).